

centonovantanove rogato dal Notaro
Pasquale Mandina da Ribera i compra-
renti Corrado e Jacco Giuseppe, ven-
dettero al proprio figlio e fratello Jac-
co Benedetto le due loro quote indivise
di una casa ad uso pagliera sita in
questo abitato confinante con case
di Alfano Lo Giudice di Cardinale
eredi di Gioacchino e vie pubbliche
Tenouchi in detto atto s'incorse negli erro-
ri seguenti:

1^o Invece di dirsi in via Solo N. 16, si
disse in via Pozzillo N. senza.

2^o invece di dirsi rogato in catarto
all'art. 1102 Leo Giudice Francesco,
Alfano ed Antonino si disse
interdata all'art. 1119 a nome di
Jacco Vincenzo.

Per tanto le parti, volendo ottempe-
rare agli obblighi di legge e fare la
vettura catastale, vengono col presente
atto mediante il quale correggono nel
senso sopra detto l'atto di vendita su-
detto e vogliono che s'intenti al compra-
tore Jacco Benedetto fu Vincenzo.

126
la casa in via Solo N. 16 interdata all'art.
1102 a nome Leo Giudice Francesco
Alfano ed Antonino, con l'impossibile
di L. 20, ciò unicamente
agli effetti della vettura catastale.
I comparenti dichiarano non saper
firmare.

Le richieste al Notaro ricevo quest'atto
scritto da persona di mia fiducia e
da me letto alle parti in presenza dei
testimoni che si sottoscrivano con me
Notaro. Consta l'atto di un foglio
di carta scritto in linee sessanta
= Patto Matteo Teste = Leo Monaco Teste
detto Teste = Dottor Vincenzo di
Giovanni Notaro in Ribera
specifico come dall'originale
G. di Giovanni

Copia conforme all'originale che si ritorna
per uso dell'Ufficio del Registro di Muris.

Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera

